

VIGILI DEL FUOCO

# Per Santa Barbara i versi di Bibbia Vangelo e Corano

Una preghiera in genovese per testimoniare l'amore che lega pompieri e città alla festa di Santa Barbara

LO SCIOLTO ebraico del Talmud, un cantilenante versetto del Corano, la benedizione "classica" a mezzi e uomini di don Paolo Fontana e la commozone di un ex pompiere in pensione che torna a San Benigno come pastore della Chiesa della Luce. Sullo sfondo, «ma la nostra caratteristica è quella di moltiplicare le forze a disposizione», la mancanza di un centinaio di uomini rispetto all'organico necessario.

No, non è andata in scena la solita festa di Santa Barbara, ieri, nella caserma centrale del Comando dei vigili del fuoco. Ricorrenza tradizionalmente affidata alle semplici onorificenze di rito e alla preghiera - cattolica - alla protettrice (ieri recitata anche in genovese), si è trasformata quest'anno per volere del comandante Davide Meta in un esempio di pluralismo. Le vittime di incendi, crolli e disavventure domestiche o sul lavoro, d'altra parte, hanno fedi e provenienze disparate. «Il nostro segreto è quello di saper far fruttare la qualità di ciascuno, le diversità - ha detto Meta nel suo discorso - per questo abbiamo voluto allargare la nostra festa alle religioni più rappresentative». Sono 694, i vigili del fuoco genovesi, 45 operano su base volontaria. Negli ultimi dodici mesi hanno effettuato quasi 16 mila interventi, due per ogni ora. Per la maggior parte si è trattato di servizi non urgenti (49%), seguono i soccorsi persona (20%), gli incendi (14%), i servizi tecnici urgenti (9%). Numerosissime le ore impiegate per la formazione, la divulgazione delle regole di comportamento nelle scuole, la vigilanza antincendio all'interno dei luoghi di lavoro e nelle strutture adibite a ospitare manifestazioni.

Il pastore Sergio D'Agostino, rappresentante del culto evangelico della Chiesa della Luce, nel suo intervento cita il salmo 145 e parla di sé. Da impiegato in un'azienda di armamenti, rimase folgorato dalla vita del pompiere. «Entrai in questo locale 37 anni fa - dice davanti a una croce fatta di lance e a un ricco parterre di autorità e familiari - qui ho imparato che il bene si fa giorno dopo giorno». Lodi e preghiere per gli "angeli della città" anche da Salah Hussein, rappresentante dei mu-



Il rabbino Giuseppe Momigliano e la giuda spirituale islamica Salah Hussein



Il momento della cerimonia con la preghiera in genovese

sulmani a Genova, e dal rabbino capo Giuseppe Momigliano. Il pensionando prefetto Giuseppe Romano (ieri si è celebrato una sorta di commiato col corpo dei vigili), ha sottolineato l'amore della città per questo corpo, «mai messo sotto accusa per il suo operato da nessuno». Claudio Montaldo, assessore regionale alla Salute, parla di

«grande collaborazione, che difenderemo in tutte le sedi» (il riferimento è a un ricorso al Tar mosso da un'azienda nei confronti di un accordo stretto tra l'ente e il corpo). Alla fine i diplomi di lodevole servizio, ma non prima di aver ricordato uno dopo l'altro i colleghi caduti in servizio. DANIELE GRILLO

>> IL COMANDANTE

«SIAMO ANCORA POCHI MANCANO 100 UOMINI»



«... «CI MANCANO circa 100 uomini, una carenza di organico nota e ormai cronica. La stessa carenza che, del resto, lamentano un po' tutte le strutture governate dallo Stato». Non è tutto rosa e fiori, nel bel comando dei vigili del fuoco di Genova. I problemi ad assicurare il servizio e a coprire i turni ogni giorno ci sono, e pure le risorse per mezzi e strumenti di lavoro sono assai limitate.

«Ma non siamo abituati a lamentarci oltre il dovuto - ci tiene a dire il comandante Davide Meta, che della grande unione dei vigili del fuoco è un po' l'incarnazione, basti guardare come la sala si zittisce quando interviene lui - perché un vigile del fuoco è solito infilare l'elmetto e rimbocarsi le maniche sempre, anche quando sembrerebbe assolutamente impossibile riuscire nell'intento. Molte volte ci troviamo, tra di noi, a riflettere sul fatto che la forza del corpo sia sempre di gran lunga superiore alla somma della forza dei singoli. Non è retorica, ma verità, perché a volte stupiamo noi stessi».

Oltre ai classici interventi di routine, i vigili del fuoco svolgono un'intensa attività in materia di prevenzione degli incendi (attraverso l'elaborazione di esami di progetto e visite di controllo), e prestano un'importante azione di vigilanza antincendio nei locali di pubblico spettacolo e nei cantieri navali (oltre 11 mila le ore lavorative spese per questo servizio negli ultimi dodici mesi).

Numerose le attività di formazione svolte con le scuole di ogni ordine e grado della Provincia di Genova. Attraverso incontri tenutisi nelle scuole o dimostrazioni svolte in sede (sono state ben 44 le visite delle scolaresche nell'ultimo anno).



Sergio D'Agostino, pastore protestante, Paolo Fontana, parroco di Orero



Il comandante Davide Meta davanti al folto "parterre" di ospiti

>> A PALAZZO DUCALE

L'ISLAM, L'ITALIA E LE MOSCHEE: OGGI UN CONFRONTO TRA RELIGIONE E POLITICA

IL PROBLEMA della nascita di nuove moschee è al centro di discussioni e polemiche a Genova e in tutto il Paese. Questo pomeriggio a partire dalle 16,30 se ne parlerà nel salone del Minor Consiglio di Palazzo Ducale nel corso di un incontro promosso dalla sede ligure della Co.Re.Is. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana. Il dibattito avrà per tema: «Valori e virtù della cittadinanza, dell'integrazione e del dialogo» e costituirà inoltre la presentazione del recentissimo libro "Dentro la moschea" di Yahya Pallavicini, edito da Rizzoli. «La tavola rotonda - spiegano gli organizzatori - vuole affrontare, nella città in cui si discute in merito all'apertura di una grande moschea, quelli che dovrebbero essere i presupposti affinché ogni comunità religiosa possa godere di propri spazi: chiarire i rapporti tra cittadinanza e appartenenza confessionale, distinzione chiara tra la fede ed i retaggi etnici, apertura e

confronto leale tra le varie comunità religiose o con il mondo laico». All'incontro parteciperanno Gerardo Cunico, docente di Filosofia dell'ateneo genovese, Muhammad Murat membro dell'Islamic Council di Singapore, il Rabbino Capo di Genova Giuseppe Momigliano, monsignor Luigi Molinari come portavoce della Curia, il Lettore della Chiesa Ortodossa di Genova Mario Selvini e l'Imam della moschea di via Meda a Milano Yahya Pallavicini, vice presidente della Co.Re.Is., membro della Consulta per l'Islam italiano del ministero dell'Interno, nonché autore del libro. Gli argomenti trattati riecheggiano la "Carta dei Valori" promossa dal ministro Amato per favorire una maggiore penetrazione tra le minoranze religiose ed il tessuto civile, presupposto necessario per una pacifica convivenza e rispetto tra persone che, al di là delle differenze, sono cittadini di uno stesso Stato.

CONSIGLIO COMUNALE

## Al sociale le case tolte ai mafiosi

L'assessore Pastorino fa l'elenco dei beni strappati ai criminali: l'immobile di vicolo Mele a Sant'Egidio. Due milioni per la sicurezza

CONSIGLIO comunale particolarmente acceso, ieri pomeriggio, con una prima burrasca sul regolamento edilizio (l'interrogazione del forzista Alberto Gagliardi ha scoperto il nervo del centrosinistra). Quindi un affondo della consiglieria dipietrista Manuela Cappello - che in Provincia è assessore - contro la sua stessa maggioranza per la paralisi delle pagine internet sui materiali del lavoro dell'aula, le pressioni dell'opposizione sul crollo di via Prè e l'insistenza di Rino Lecce (Pd) sull'utilizzo delle aree ex Italsider di via San Giovanni D'Acri: «Il Comune non molla la presa». In platea, una scolarecca ha assistito incuriosita ai lavori, salutata dal presidente Giorgio Guerello. In questo contesto, il sindaco Marta Vincenzi ha confermato: il suo candidato per la presidenza dell'Autorità portuale è l'europarlamentare veneziano Paolo Costa. Parola al governo.

**Beni confiscati.** I beni immobiliari confiscati alla mafia diventeranno residenze protette per persone in difficoltà, un appartamento per donne maltrattate, un centro per minori in Val Bisagno. È quanto annunciato dall'assessore Bruno Pastorino che ha risposto a un'interrogazione di Antonio Bruno (Prc). I beni soggetti a confisca da parte del Demanio e successivamente oggetto di trasferimento al Comune sono quattro appartamenti (via



Pranzo di Natale dello scorso anno organizzato alla Comunità di Sant'Egidio

San Remo, vicolo Amandorla, viale Aspromonte e vicolo Mele) e quattro magazzini (via Berghini e vicolo Mele) tra dei quali, quelli di vicolo Mele, provvisoriamente bloccati da una sentenza del Tar. Negli spazi di vicolo Mele, comunque, dovrebbe essere realizzato un centro di aggregazione per anziani della Comunità di Sant'Egidio, mentre gli altri ospiteranno due appartamenti per soggetti deboli, un appartamento dell'Udi per donne maltrattate e un centro di attività territoriali per bambini e ragazzi della Val Bisagno.

**La sicurezza.** Due milioni di euro, provenienti dai fondi per la sicurezza, destinati agli straordinari degli agenti di polizia municipale e delle altre forze dell'ordine per garantire maggiore presenza e monitoraggio nei quartieri genovesi, in particolare a Sampierdarena. Il provvedimento si aggiunge-

rebbe a un rafforzamento dell'organico della Polizia di Stato (50 uomini) e del parco auto della polizia stessa. Lo ha annunciato l'assessore alla sicurezza del Comune di Genova, Francesco Scidone, rispondendo a un'interrogazione presentata da Simone Farello (Pd). «È quanto anticipato dal questore nel recente comitato per l'ordine e la sicurezza - ha spiegato - sono già arrivati una cinquantina di Carabinieri, ai quali dovrebbero aggiungersi altrettanti agenti di polizia». Per quanto riguarda le volanti che mancano, Scidone ha ricordato che l'acquisto dei mezzi spetta al ministero e non al Comune, mentre non ha escluso la possibilità di una partecipazione del Comune al pagamento degli straordinari delle forze dell'ordine in caso di particolari esigenze. GIO. M.

EXPO MERCATINO DI NATALE

Rossiglione GE AREA EXPO 2ª EDIZIONE 7-8-9 dicembre 2007

INGRESSO GRATUITO

Musica dal vivo Artisti di strada Punti Histora

venerdì 7 ore 18/23  
sabato 8 domenica 9 ore 10/23

non impazzire per i regali... vieni all'EXPO

**Publirama** S.p.A.

P.zza Piccapietra 21  
16121 Genova  
tel. 010 53641 - fax 010 543197

concessionaria per la pubblicità locale

**spe** PUBBLICITÀ

Milanofiori Strada 3,  
Palazzo B/10 - 20090 Assago  
tel. 02 5757275 - 02 575771  
fax 02 / 57577222

concessionaria per la pubblicità nazionale

**IL SECOLO XIX**

**Istituto Figlie S. Maria di Leuca**

Via Doge Giovanni da Murta, 7 - Tel. 010.740.80.75 - GE Bolzaneto

Sono terminati i lavori di ristrutturazione della Lavanderia per la piccola Comunità Educativa Nido S. Elisabetta di Genova Murta.

Tali lavori sono stati realizzati grazie anche ad un contributo della Fondazione Carige che l'Istituto unitamente ai loro bimbi ringraziano, e porgono vivissimi auguri di Buone Feste Natalizie